

OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PAT

Le OO.SS. CGIL – CISL – UIL di Conegliano, in occasione della discussione in consiglio comunale sulle osservazioni al PAT, assunto con delibera del 21/12/2015; ritengono necessario richiamare l'attenzione dell'amministrazione e del consiglio stesso sulle necessità di qualificare gli interventi in campo urbanistico e progettuale del nostro territorio per dare risposta alle nuove esigenze di tipo economico e sociale rispetto al passato.

La fase della crescita economica basata su elementi prevalentemente quantitativi è finita. Le scelte stesse fatte nel passato dal punto di vista urbanistico risultano contraddittorie e poco funzionali sul piano dell'equilibrio tra sviluppo e salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

È necessario pertanto intervenire attraverso una significativa riorganizzazione dello stesso per superare le contraddizioni del passato e rendere più funzionali le scelte urbanistiche alle nuove esigenze delle nostre comunità.

I stessi bisogni della popolazione sono notevolmente cambiati: stanno aumentando le persone anziane; persiste una domanda di nuovi bisogni e servizi che vanno soddisfatti.

Le OO.SS. ritengono importanti e pertanto da affrontare con il prossimo strumento urbanistico (PAT) i seguenti punti:

- Individuare le scelte strategiche per riorganizzare e salvaguardare il territorio puntando sulla riqualificazione urbanistica dell'esistente;
- Porre particolare attenzione alla salvaguardia del territorio. Recuperando tramite agevolazioni concordate Pubblico-Privato le costruzioni urbane fatiscenti nei borghi e nei centri che possono essere riutilizzate;
- Puntare sulla riorganizzazione e il recupero delle aree quasi totalmente liberate dalle attività industriali, individuando la loro ricollocazione attraverso la salvaguardia dell'interesse non solo privato ma anche pubblico. Stabilire interventi concertati con le altre amministrazioni comunali confinanti per riqualificare e riorganizzare le zone industriali;
- Puntare su nuove politiche industriali finalizzate alla qualificazione delle attività esistenti, considerate d'eccellenza. Favorire la crescita di nuove attività legate al turismo. Conegliano è l'area collocata al centro del percorso turistico VENEZIA – DOLOMITI e deve poter svolgere questo ruolo da protagonista. Puntare inoltre alla valorizzazione dei prodotti locali (vino, grappe e altri beni legati all'attività agricole di eccellenza);
- Intensificare l'attività progettuale dell'IPA (intesa programmatica d'area dell'alta marca trevigiana) con la collaborazione delle categorie economiche e sociali per costruire un adeguato livello progettuale tra Pubblico e Privato per l'innovazione del sistema produttivo, logistico, energetico ed infrastrutturale. A tal fine va ripreso il progetto della società Treviso Tecnologie operante a livello provinciale nell'ex area fonderia di San Fior così come presentato dalle OO.SS. al momento dell'istituzione dell'IPA;
- Vanno recuperate le zone industriali già dismesse come la EX-TMCI Padovan, cotonificio di Conegliano, ex-Zanussi prestando attenzione alla loro ricollocazione, salvaguardando l'interesse pubblico. L'area Zanussi, nonché l'area dell'ex cotonificio e delle caserme San Marco vanno riorganizzate vista la loro centralità strategica in prossimità di servizi pubblici già esistenti quali: ospedale, stazione ferroviaria, Istituto Da Collo, ITIS e scuola Enologica;
- Intervenire per migliorare le infrastrutture viarie, stabilendo un miglior

collegamento tra viabilità di lunga e rapida percorrenza nel resto del territorio. Va migliorata la viabilità esistente qualificando la mobilità del traffico urbano tra nord e sud, nonché est e ovest della città anche in prospettiva delle scelte di potenziamento urbanistico verso est della città;

- Migliorare il trasporto su rotaia potenziando ed elettrificando la linea Conegliano Calalzo, definendo le modalità e i tempi per la costruzione della metropolitana di superficie della tratta Vittorio Veneto – Conegliano - Treviso -Venezia – Padova. Investire sul potenziamento e la interconnessione delle piste ciclabili sia per l'utilizzo quotidiano che per quello legato al cicloturismo.
- Potenziare il servizio di trasporto pubblico urbano superando i confini del comune di Conegliano. È opportuno coinvolgere i comuni confinanti: Susegana, Santa Lucia, Mareno, San Vendemiano, San Pietro di Feletto e Colle Umberto al fine di stabilire così un bacino di utenze funzionali tra costi e benefici del suddetto servizio. Sempre di più la cittadinanza manifesta la necessità di avere un collegamento tra i comuni sopra citati e i centri di servizio presenti nel comune di Conegliano.
- Porre particolare attenzione al problema casa. Superare i limiti rappresentati dalle scelte pubbliche degli ultimi vent'anni. La casa è un bene sociale di cui il sistema Pubblico deve farsi carico e che non può essere lasciato in gestione esclusivamente al solo mercato.
- L'invecchiamento della società richiama l'amministrazione comunale ad aver particolare cura alle politiche verso i servizi socio-sanitari e l'attenzione a garantire nei centri urbani più popolati e la disponibilità e la usufruibilità di servizi di prossimità (vendita alimentari e beni di prima necessità, servizi alla persona nonché il trasporto pubblico mirato con il coinvolgimento anche del volontariato).

CGIL – CISL – UIL e Sindacato Pensionati SPI-FNP-UILP della zona di Conegliano.